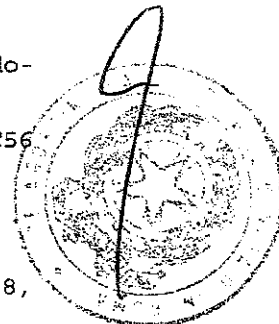


Atto Costitutivo della Associazione

"TERRE DELLA FARNESIANA"

Tra i signori:

- BELLUSCI LUIGINO, nato a Roma il giorno 6 giugno 1958, domiciliato in Roma via della Ferratella in Laterano n.41, CF: BLL LGN 58H06 H501X, imprenditore agricolo
- FATTORI MASSIMO, nato a Tarquinia il giorno 30 luglio 1959, domiciliato in Tarquinia località Acquetta n.snc, CF: FTT MSM 59L30 D024X, imprenditore agricolo
- CEDRINI ANNA, nata a Tarquinia il giorno 27 ottobre 1966, domiciliata in Tarquinia via F. Nannarelli n.23, CF: CDR NNA 66R67 D024M, imprenditore agricolo
- STENDARDI MARCO, nato a Roma il giorno 22 marzo 1960, domiciliato in Roma piazza Alessandria n.17, CF: STN MRC 60C22 H501Q, imprenditore agricolo
- SERMONTI FABIO, nato a Roma il giorno 18 febbraio 1956, domiciliato in Santa Marinella via Cavour n.4, CF: SRM FBA 56B18 H501H, giornalista
- VALDI CARLA, nata a Tarquinia il giorno 16 marzo 1942, domiciliata in Tarquinia piazza Verdi n.8, CF: VLD CRL 42C56 D024W, pensionata
- ARPINI MAURO, nato a Tarquinia il giorno 23 gennaio 1958, domiciliato in Tarquinia via Ugo La Malfa n.6, CF: RPN MRA 58A23 D024F, dipendente



- SACCHETTI NICCOLO', nato a Roma il giorno 6 ottobre 1972,
domiciliato in Roma largo dei Fiorentini n.1, CF: SCC NCL
72R06 H501G, imprenditore agricolo

Con il presente atto, che rimarrà depositato presso il Notaio autenticante l'ultima sottoscrizione, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1) - Tra i signori BELLUSCI LUIGINO, FATTORI MASSIMO, CEDRINI ANNA, STENDARDI MARCO, SERMONTI FABIO, VALDI CARLA, ARPINI MAURO e SACCHETTI NICCOLO' è costituita una Associazione senza fini di lucro denominata "TERRE DELLA FARNESIANA".

Articolo 2) - La sede della Associazione è fissata in Tarquinia, SS Aurelia Km. 84,100, località Farnesiana.

Articolo 3) - L'Associazione è disciplinata dallo statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Articolo 4) - Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2005.

Articolo 5) - L'amministrazione dell'Associazione è affidata ad un Consiglio Direttivo, composto da sette membri, nominati in persona dei componenti:

- CEDRINI ANNA, Presidente;
- SERMONTI FABIO, Vice Presidente;
- STENDARDI MARCO, Consigliere e Tesoriere;
- VALDI CARLA, Consigliere e Segretaria;
- BELLUSCI LUIGINO, Consigliere;

- FATTORI MASSIMO, Consigliere;

- ARPINI MAURO, Consigliere;

I consiglieri testè nominati durano in carica per i primi sei anni e sono rieleggibili.

I nominati come sopra dichiarano di accettare la carica loro conferita non ostandovi alcun impedimento di legge.

Articolo 6) - A comporre il primo Collegio dei Revisori vengono nominati i signori:

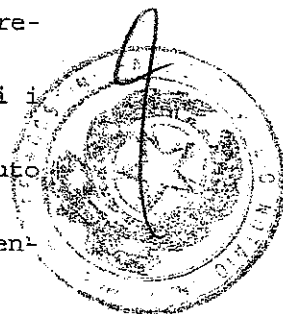
- VIVARELLI FABRIZIO, nato a Roma il 25 novembre 1964, domiciliato in Roma, viale G. Marconi n. 19, CF: VVR FRZ 64S25 H501N - Presidente;

- TRUPPI ARIANNA, nata a Roma il 9 marzo 1975, domiciliato in Tarquinia, località Torricelli, CF: TRP RNN 75C49 H501A - Revisore;

- COSTA ISABELLA, nata a Tarquinia il 29 settembre 1972, domiciliato in Tarquinia, via Verento n. 26, CF: CST SLL 72P69 D024E - Revisore.

I revisori testè nominati durano in carica per i primi sei anni e sono rieleggibili solo per una volta.

Articolo 7) - Al Presidente spettano la firma e la rappresentanza dell'associazione, e gli vengono conferiti tutti i poteri per apportare al presente atto ed allegato statuto tutte le modifiche eventualmente richieste anche per l'eventuale riconoscimento dell'Associazione nei confronti di organismi dello Stato.



Articolo 8) - Le spese del presente atto, dipendenti e conseguenti sono a carico dell'Associazione.

Firmato: Luigino Bellusci, Fattori Massimo, Cedrini Anna, Stendardi Marco, Fabio Sermonti, Carla Valdi, Arpini Mauro, Niccolò Sacchetti

REPERTORIO N. 44041

RACCOLTA N. 11578

AUTENTICA DI FIRME

Attesto io sottoscritto dottor PAOLO DE AGOSTINI, Notaio in Roma, con studio in via Valadier n. 33, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che senza l'assistenza dei testimoni cui i medesimi hanno di comune accordo tra loro e con il mio consenso rinunciato, è stata ora apposta in mia presenza, in calce e sull'allegato statuto all'atto che precede la propria sottoscrizione dai signori:

- BELLUSCI LUIGINO, nato a Roma il giorno 6 giugno 1958, domiciliato in Roma via della Ferratella in Laterano n.41, CF: BLL LGN 58H06 H501X, imprenditore agricolo

- FATTORI MASSIMO, nato a Tarquinia il giorno 30 luglio 1959, domiciliato in Tarquinia località Acquetta n.snc, CF: FTT MSM 59L30 D024X, imprenditore agricolo

- CEDRINI ANNA, nata a Tarquinia il giorno 27 ottobre 1966, domiciliata in Tarquinia via F. Nannarelli n.23, CF: CDR NNA 66R67 D024M, imprenditore agricolo

- STENDARDI MARCO, nato a Roma il giorno 22 marzo 1960, domi-

ciliato in Roma piazza Alessandria n.17, CF: STN MRC 60C22

H501Q, imprenditore agricolo

- SERMONTI FABIO, nato a Roma il giorno 18 febbraio 1956, do-

miciliato in Santa Marinella via Cavour n.4, CF: SRM FBA

56B18 H501H, giornalista

- VALDI CARLA, nata a Tarquinia il giorno 16 marzo 1942, do-

miciliata in Tarquinia piazza Verdi n.8, CF: VLD CRL 42C56

D024W, pensionata

- ARPINI MAURO, nato a Tarquinia il giorno 23 gennaio 1958,

domiciliato in Tarquinia via Ugo La Malfa n.6, CF: RPN MRA

58A23 D024F, dipendente

- SACCHETTI NICCOLO', nato a Roma il giorno 6 ottobre 1972,

domiciliato in Roma largo dei Fiorentini n.1, CF: SCC NCL

72R06 H501G, imprenditore agricolo

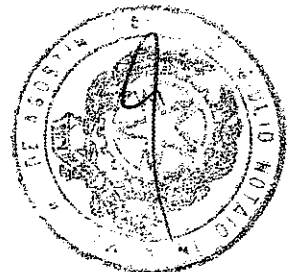
della cui identità personale io Notaio sono certo

In Tarquinia, Strada Statale Aurelia, Km. 83,300,

presso la Azienda Agricola Poggio Nebbia,

il ventitre luglio duemilacinque

Firmato: Paolo De Agostini, Notaio



Allegato "A" alla Raccolta n. 11578

Statuto della Associazione " Terre della Farnesiana "

Articolo 1

Costituzione, Denominazione, Sede e Durata

Promossa dai soci Fondatori è costituita l'Associazione denominata "Terre della Farnesiana ", la quale è disciplinata dal presente Statuto , dalle vigenti leggi in materia e dalle statuizioni della legge 383/2000.

Essa ha sede in Tarquinia, Strada Statale Aurelia Km 84,100, Località Farnesiana.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Articolo 2

Finalità e scopi

L'Associazione è apartitica, democratica, non ha fini di lucro, è di promozione sociale e si propone di promuovere, gestire e coordinare le attività culturali, formative, ricreative, turistiche, sportive dilettantistiche, sociali ed assistenziali per il proficuo impiego del tempo libero dei soci.

L'Associazione curerà anche quelle ulteriori attività, promosse dagli Enti Locali o derivanti dagli accordi firmati con altre organizzazioni stipulanti il CCNL, concernenti materie connesse alla realizzazione di un benessere aggiuntivo per i soci e per il territorio della Farnesiana

L'Associazione potrà, per il conseguimento delle finalità istituzionali, stipulare convenzioni ed accordi, partecipare e/o costituire società strumentali, organismi, enti a carattere nazionale, regionale e locale.

Articolo 3

Soci

Sono soci dell'Associazione, all'atto dell'accoglimento della domanda, le persone fisiche che, aderendo al presente statuto, richiedano la tessera sociale, versando la quota associativa. La durata della qualifica di associato è di un esercizio sociale. Tutti i soci hanno diritto all'elettorato attivo e passivo ed hanno eguali diritti nella vita associativa. Sono istituite le seguenti categorie di soci:

- Soci fondatori: coloro che hanno promosso la nascita dell'associazione ed hanno partecipato all'atto costitutivo dell'associazione;
- Soci ordinari: coloro che versano la quota associativa, così come deliberata dal Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea, aderendo nel contempo al presente statuto;
- Soci sostenitori: coloro che abbiano versato somme di denaro superiori alla quota associativa fissata dal Consiglio Direttivo, o abbiano messo a disposizione dell'associazione, senza corrispettiva prestazione alcuna, beni o servizi di qualsiasi natura, al solo fine di sostenere l'attività che la stessa promuove;
- Soci onorari: coloro che abbiano particolari meriti legati alla diffusione della cultura scientifica in campo agro - ambientale;

- Soci aggregati: coloro che partecipano a singole iniziative dell'Associazione e che per tali ragioni contribuiscono con un minor valore di quota sociale .

La qualità di socio è elemento essenziale per partecipare alla vita attiva dell'Associazione, alle consultazioni elettorali e per ricoprire cariche sociali interne.

Articolo 4

Acquisizione e perdita della qualità di socio

L'appartenenza a una qualsiasi delle categorie di soci ad eccezione dei soci aggregati previste dal presente statuto attribuisce:

- a. il diritto a partecipare a ogni attività associativa;
- b. il diritto di voto per l'approvazione delle modificazioni dello Statuto, nonché per l'elezione a ogni carica prevista dal medesimo;
- c. La qualifica di socio si assume con l'iscrizione nell'apposito libro del presente statuto deliberata dal Consiglio Direttivo

La qualità di socio si perde:

- a. per mancato versamento della quota sociale nel termine fissato dal Consiglio Direttivo
- b. per radiazione ai sensi dell'art.20 del presente Statuto.

I soci che partecipano alle consultazioni elettorali e che vengono eletti a ricoprire cariche sociali, nonché i loro eventuali successori in caso di dimissioni o decadenza, devono possedere la qualifica di socio, senza soluzioni di continuità, dalla data stessa delle elezioni.

Articolo 5

Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci maggiori di età hanno diritto di voto:

- a. per l'elezione degli Organi direttivi dell'Associazione;
- b. per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti;
- c. per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto annuale.

I soci hanno diritto:

- a frequentare la sede sociale e tutti gli altri luoghi in cui vengono svolte le attività dell'Associazione;
- a partecipare alle attività ed alle iniziative da essa promosse ed a fruire di tutti i servizi dalla stessa erogati;
- a partecipare alle singole iniziative dell'associazione, da parte dei soci aggregati, i quali non possono partecipare a tutte le altre attività sociali.



I soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto, dei Regolamenti interni e di ogni altra deliberazione sociale assunta dagli Organi competenti nel rispetto dello Statuto stesso.

I soci eleggono domicilio presso l'indirizzo comunicato in sede di iscrizione o , successivamente modificato e comunicato al Consiglio direttivo ed iscritto nel libro soci .

Ammissione dei soci.

Chiunque desideri divenire socio dell'associazione deve presentare apposita domanda scritta al Consiglio Direttivo contenente tutti i dati richiesti dall'associazione, versando la quota annua prevista dal Consiglio Direttivo. Le domande di iscrizione in qualità di socio aggregato possono essere presentate, per iscritto, direttamente al consigliere delegato dal Consiglio Direttivo. Le domande di iscrizione sono esaminate ed accolte dal Consiglio Direttivo, a maggioranza semplice. I soci onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo con il necessario assenso degli stessi. Tutti i soci ordinari sono obbligati a versare la quota associativa

Circolazione delle quote.

La quota associativa è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non è rivalutabile.

Articolo 6

Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori;
- Il Segretario ;
- Il Tesoriere ;
- Il Comitato scientifico - etico

Articolo 7

Assemblea dei soci

L'Assemblea è costituita da tutti i soci fondatori, ordinari, sostenitori e onorari; le sue deliberazioni sono adottate in conformità al presente Statuto ed a maggioranza dei voti.

L'Assemblea dei soci deve essere convocata mediante avviso da affiggere almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione, nella sede sociale, nei luoghi ove si svolgono le attività sociali.

L'Assemblea è valida in prima convocazione quando sia presente più della metà dei soci; in seconda convocazione, anche nella stessa giornata a distanza di almeno due ore, qualunque sia il numero dei partecipanti.

Ogni socio può rappresentare, con delega sottoscritta, un solo altro socio.

L'Assemblea è convocata, almeno due volte l'anno per:

- l'approvazione del bilancio di previsione;
- l'approvazione del rendiconto annuale.

L'Assemblea è inoltre convocata:

- per le deliberazioni relative alle modifiche statutarie e regolamentari;

- per deliberare su altri argomenti proposti dal Consiglio Direttivo o su richiesta sottoscritta da almeno il 15% dei soci;
- per deliberare il diniego della fiducia al Consiglio Direttivo, con il voto di almeno la metà dei soci dell'Associazione.

L'Assemblea è dichiarata aperta dal Presidente dell'Associazione o, in mancanza, dal socio più anziano presente alla riunione ed è presieduta da un socio eletto dall'Assemblea medesima, la quale nomina anche un segretario e, occorrendo, due scrutatori.

I verbali delle riunioni dell'Assemblea dei soci verranno conservati in appositi registri ed affissi per 10 giorni nella sede sociale.

Le delibere dell'Assemblea dei soci, sia in sede ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti o che si siano astenuti dal voto.

Articolo 8

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'Organo deliberante dell'Associazione; si rinnova ogni 6 anni, e i consiglieri sono rieleggibili, salvo i casi di scioglimento anticipato a norma del presente Statuto.

Il Consiglio Direttivo è composto di:

- sette membri qualora il numero dei soci sia pari o inferiore a mille;
- nove membri qualora il numero dei soci sia superiore a mille, ma pari o inferiore a tremila;
- undici membri qualora il numero dei soci sia superiore a tremila.

Ai fini della determinazione del numero dei Consiglieri da eleggere, deve essere preso in considerazione il totale dei soci risultanti iscritti 90 giorni prima della data fissata per le operazioni di voto.

I Consiglieri sono eletti, con il sistema proporzionale puro, su liste elettorali composte di soci.

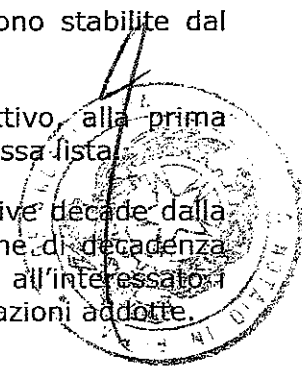
Tutti i soci sono elettori ed eleggibili.

Le liste elettorali per essere presentate devono essere sottoscritte da almeno il 10% di soci che risultano iscritti all'Associazione 90 giorni prima della data fissata per l'inizio delle operazioni di voto

Modalità e tempi per lo svolgimento delle elezioni del Consiglio Direttivo sono stabilite dal Regolamento elettorale approvato dal Consiglio Direttivo.

Nelle ipotesi di dimissioni o decadenza di un Consigliere, il Consiglio Direttivo, alla prima riunione utile provvede alla sua sostituzione con il primo dei non eletti della stessa lista.

Il Consigliere che non interviene, senza valido motivo, a tre sedute consecutive decade dalla carica e gli subentra il primo dei non eletti della stessa lista. La dichiarazione di decadenza deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo, dopo aver chiesto per iscritto all'interessato i motivi dell'assenza ed aver valutato discrezionalmente la validità delle giustificazioni addotte.



Articolo 9

Attribuzioni e funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri di amministrazione dell'Associazione.

In particolare, il Consiglio Direttivo:

- a. promuove le iniziative e le attività della Associazione e tratta tutte le questioni di carattere generale;
- b. provvede alla programmazione delle attività sociali, autorizzando le relative spese nei limiti delle somme stanziare dal bilancio preventivo;
- c. delibera in merito agli atti contrattuali per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- d. redige il bilancio preventivo ed il rendiconto annuale unitamente alla relazione sul programma dell'attività da svolgere secondo il preventivo e di quella svolta nell'esercizio cui si riferisce il consuntivo; redige, altresì, le note di variazione al bilancio per le spese che non rientrano nella disponibilità del bilancio preventivo. Le note di variazione sono approvate con le stesse modalità di approvazione del bilancio preventivo;
- e. decide sull'accettazione, sulla radiazione e sulla decadenza dei soci;
- f. elegge tra i suoi membri il Presidente e su proposta di questi uno o più Vice Presidente, ratifica la nomina del Segretario definendone i poteri salvo quanto previsto dall'art.12;
- g. fissa le attribuzioni e le competenze dei responsabili dei Dipartimenti, dei Circoli, settori e gruppi approvando i relativi regolamenti;
- h. ratifica l'elezione dei Responsabili dei Dipartimenti e dei Circoli, dei gruppi e l'affidamento dei settori di attività.

Per la validità delle sedute del Consiglio occorre la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Il Consiglio è convocato almeno una volta ogni tre mesi dal Presidente ed ogni qualvolta lo richiede 1/3 dei consiglieri o il Collegio dei Sindaci, con preavviso di almeno 5 giorni, salvo i casi di comprovata urgenza.

Alle riunioni del Consiglio possono partecipare senza diritto di voto i Responsabili dei Circoli.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto, su apposito registro, a cura del Segretario, il relativo verbale che dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 10

Il Presidente

Il Presidente è eletto tra tutti i consiglieri a maggioranza assoluta degli aventi diritto. E' possibile l'elezione per non più di due mandati consecutivi.

Il Presidente rappresenta l'Associazione. Egli ha, inoltre, le seguenti attribuzioni:

- a. convoca e presiede le sedute del Consiglio Direttivo;
- b. formalizza nei confronti dei Consiglieri le responsabilità di settore, secondo le indicazioni di cui al punto h) dell'art.9;
- c. stipula con definitiva validità gli atti contrattuali per lo svolgimento delle attività dell'Associazione, previa deliberazione del Consiglio;
- d. dispone il pagamento delle spese correnti e la riscossione delle entrate, in conformità alle deliberazioni del Consiglio;

- e. assicura la tempestiva compilazione dei preventivi e dei rendiconti;
- f. cura l'esatta osservanza dello Statuto del Regolamento da parte di tutti i soci;
- g. può, in caso di necessità, autorizzare, con propria delibera, spese ulteriori. Le delibere adottate in via d'urgenza dal Presidente dovranno essere sottoposte per la ratifica al Consiglio Direttivo alla prima riunione utile;
- h. esegue ogni altro mandato conferitogli dal Consiglio.

Per quanto riguarda gli impegni di natura finanziaria, il Presidente agisce con firma abbinata a quella del Tesoriere.

Il Presidente, i Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere compongono l'Ufficio di Presidenza dell'Associazione .

Articolo 11

Il Vice Presidente

Il Vice Presidente, su proposta del Presidente, è eletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta ed a scrutinio segreto, tra i suoi componenti.

Sostituisce il Presidente in caso di assenza, impedimento o vacanza.

Coadiuva il Presidente ed esercita le deleghe ricevute.

Articolo 12

Il Segretario

Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo. Nel caso in cui non rivesta la carica di Consigliere non ha diritto di voto.

Articolo 13

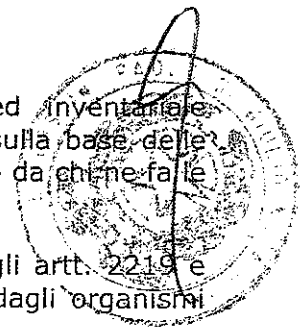
Il Tesoriere

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo. Nel caso in cui non rivesta la carica di Consigliere non ha diritto di voto.

Il Tesoriere è responsabile della struttura tecnico-amministrativa e dei beni patrimoniali dell'Associazione. Tuttavia egli può affidare ad altri incaricati dell'Associazione e dei Circoli la custodia degli stessi o parte di essi mediante sub-inventari, note di consegna e ricevute.

Il Tesoriere è altresì responsabile:

- a. dell'esecuzione delle operazioni relative alla gestione finanziaria ed inventariale dell'Associazione, su indicazione del Presidente o di chi ne fa le veci, sulla base delle direttive del Consiglio. I documenti contabili sono firmati dal Presidente o da chi ne fa le veci e dal Tesoriere;
- b. della tenuta e conservazione delle scritture contabili e fiscali secondo gli artt. 2219 e 2220 del codice civile, nonché degli altri libri eventualmente previsti dagli organismi dell'Associazione;
- c. di presentare periodicamente ed ogni qualvolta ne viene richiesto al Presidente ed al Consiglio Direttivo la situazione finanziaria dell'Associazione;



di predisporre tutti gli elementi al Consiglio Direttivo per la compilazione del bilancio preventivo e del rendiconto annuale

Articolo 14

Il Comitato di Presidenza

Il Comitato di Presidenza è composto dal Presidente , dai Vice Presidenti dal segretario e dal Tesoriere . Esso collabora con il Presidente per l'attuazione delle delibere del Comitato direttivo anche in funzione delle deleghe assegnate a ciascun rappresentante .
Si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta al mese .
Coordina tutte le iniziative dell'associazione

Articolo 15

Il Comitato scientifico - etico

Il Comitato scientifico è l'organo che sovrintende, cura e promuove l'attività scientifica dell'associazione. E' composto di un numero di membri fissato dal Consiglio direttivo che ne nomina altresì il Presidente ed i componenti, scegliendoli tra le personalità del mondo scientifico, accademico o della cultura che per i loro studi, le loro esperienze, le loro doti umane si siano distinti nelle materie rientranti negli scopi dell'associazione. Esso rimane in carica per un biennio e può essere rieletto. Il Comitato scientifico è convocato dal Presidente del medesimo secondo le esigenze, ma almeno una volta l'anno in concomitanza della riunione di Consiglio Direttivo che approva i bilanci. Esso dovrà riferire al Consiglio direttivo l'attività svolta e la pianificazione delle attività future. Il Comitato scientifico non ha poteri di rappresentanza o di amministrazione dell'associazione e l'accettazione della nomina comporta la conoscenza e l'accettazione dello statuto associativo.

Articolo 16

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario dell'Associazione inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il termine di presentazione del bilancio di previsione da parte degli organi esecutivi è fissato al 15 novembre dell'anno che precede quello cui si riferisce ed il termine di approvazione è fissata al 30 novembre.

Il termine di presentazione del rendiconto annuale da parte degli organi esecutivi è fissato al 15 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce ed il termine di approvazione è fissato al 30 giugno.

Il bilancio di previsione ed il rendiconto annuale, entro 30 giorni dalla loro approvazione, devono essere pubblicati presso la sede sociale.

Articolo 17

I Circoli

Per il conseguimento delle finalità istituzionali ed al fine di rendere fattiva la partecipazione degli iscritti anche di altre Associazioni del tempo libero ed ampliare lo spirito di colleganza, l'Associazione potrà istituire Circoli nei quali accogliere i propri soci ed i soci di Associazioni collegate o aderenti all'Associazione.

Il Circolo costituisce sede organizzativa decentrata.

Sovrintende alle attività del Circolo un Comitato, scelto dai soci partecipanti alle attività del Circolo, che agisce nell'ambito dell'indirizzo programmatico del Consiglio Direttivo dell'Associazione, con un Responsabile eletto dagli aderenti al Circolo.

L'attività del Circolo si svolge secondo le norme previste da apposito regolamento emanato dall'Associazione. Alle risorse assegnate al Circolo dal Consiglio Direttivo potranno aggiungersi quelle di ciascun partecipante alle attività, anche se appartenente ad altra Associazione, ai sensi dell'art. 111 3° comma, seconda parte del DPR. 917/86, purchè siano a questi garantiti nell'Associazione presso la quale è iscritto i diritti di cui al D. Lgs. 460/97.

Articolo 18

Entrate e Patrimonio

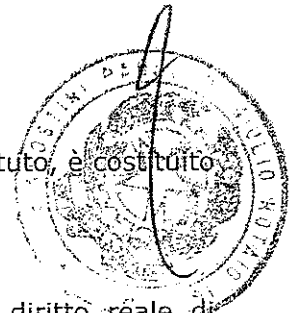
Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a. dalle quote associative versate dai soci;
- b. da eredità, donazioni e legati;
- c. dai contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d. da Contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e. da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f. dalle erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- g. dalle contribuzioni volontarie e straordinarie e dai finanziamenti da chiunque effettuati;
- h. dai proventi e royalties derivanti dalla cessione temporanea del logo, o dell'immagine dell'Associazione o dal loro sfruttamento;
- i. dai proventi derivanti dalla gestione di siti, portali ed altri servizi informatici e telematici;
- j. dai proventi derivanti dalle altre attività promosse dall'associazione;
- k. da proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- l. da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi.

Tutte le quote associative annuali non sono trasmissibili né rivalutabili.

Il patrimonio dell'Associazione per il conseguimento degli scopi, secondo lo Statuto, è costituito da:

- dai beni mobili ed immobili posseduti a titolo di proprietà o altro diritto reale di godimento;



- dai marchi, licenze, programmi ed altre attività immateriali realizzate od acquisite in via definitiva;
- dalle partecipazioni, titoli, quote, azioni ed interessenze di società, consorzi, società cooperative, fondazioni, confederazioni che svolgano attività analoga, simile o strumentale allo svolgimento delle attività dell'associazione;
- dai crediti, altri diritti e rapporti sorti nel corso della vita associativa;
- dagli avanzi di cassa degli esercizi precedenti.

L'Associazione può assumere impegni finanziari ed obbligazioni in proprio.

L'Associazione, per lo svolgimento delle attività istituzionali, potrà utilizzare il patrimonio immobiliare degli Enti Locali e o enti pubblici e /o privati concesso a qualsiasi titolo.

L'eventuale avanzo di gestione non sarà mai distribuibile, direttamente o indirettamente, tra i soci, e dovrà essere destinato alle finalità istituzionali e/o di pubblica utilità che il Consiglio Direttivo riterrà più opportune, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

In caso di scioglimento per qualunque causa dell'Associazione, l'Assemblea in seduta straordinaria provvederà, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23/12/1996, n. 662, alla devoluzione del patrimonio dell'Associazione ad altra associazione con finalità analoghe, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 19

Collegio dei Revisori

La gestione dell'Associazione è controllata da un Collegio dei Revisori, composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti eletti dall'assemblea anche fra i non soci.

Il Collegio dei Revisori dura in carica 6 anni ed i suoi membri sono rieleggibili una sola volta.

Il Collegio dei Revisori, in linea generale, esercita le proprie funzioni secondo le norme e con le responsabilità che il Codice Civile fissa, con particolare riferimento agli artt. 2403, 2404, 2405 e 2407 in quanto applicabili.

In particolare il Collegio dei Revisori:

- a. esercita una funzione di controllo sulla regolarità degli atti amministrativi dell'Associazione;
- b. predispone, in collaborazione con il Tesoriere la relazione sulla situazione di bilancio e sull'andamento finanziario da presentare con il consuntivo al Consiglio Direttivo per le deliberazioni di cui agli artt. 8 e 10 del presente Statuto;
- c. esegue periodicamente le verifiche di cassa e degli atti amministrativi;
- d. decide sui reclami dei soci in relazione alle sanzioni ad essi applicate dal Consiglio direttivo.

I Revisori possono assistere, senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci. Possono chiedere che siano messe a verbale osservazioni sugli argomenti in discussione, limitatamente agli aspetti riguardanti la regolarità amministrativa degli atti.

Articolo 20

Sanzioni e ricorsi riguardanti i soci

Al socio che viola quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento possono, da parte del Consiglio Direttivo essere inflitti le seguenti sanzioni:

- richiamo scritto (trasgressione di lieve entità ai comportamenti di correttezza e nei rapporti interni all'Associazione con gli altri associati);
- sospensione dalle attività fino ad un massimo di 30 giorni (recidiva nelle trasgressioni per le quali sia stato comminato il richiamo scritto);
- sospensione dalle attività con divieto di accesso ai locali da 30 a 120 giorni (in caso di ulteriore recidiva o di assunzione di cariche sociali in associazioni concorrenti);
- radiazione dall'Associazione (per comportamenti che non consentono la prosecuzione del rapporto associativo, e che hanno o avrebbero potuto arrecare danno materiale o morale all'Associazione).

Contro i provvedimenti di sospensione dalle attività fino ad un massimo di 30 giorni non è ammesso alcun reclamo o ricorso.

Contro le altre sanzioni è ammesso ricorso entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento al Collegio dei Revisori, le cui decisioni sono inappellabili.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori debbono essere motivate; al socio deve essere preventivamente contestato l'addebito con facoltà di essere ascoltato.

Articolo 21

Sanzioni e ricorsi riguardanti i componenti gli Organi

I componenti degli Organi associativi che, nell'esercizio delle loro funzioni e competenze si rendono responsabili di inadempienze ai doveri ed alle norme dello Statuto o dei Regolamenti o di irregolarità nella gestione delle attività di pertinenza, sono passibili di decadenza dalla carica rivestita su deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Associazione, a maggioranza di 2/3 dei suoi componenti, fatto salvo l'obbligo del risarcimento di eventuali danni arrecati e connessi alle inadempienze, trasgressioni o irregolarità.

I componenti degli Organi dei quali si discute, prima delle decisioni del Consiglio Direttivo, hanno diritto di essere personalmente sentiti e di prendere visione delle contestazioni.

Il provvedimento di decadenza dalla carica o dall'incarico può essere impugnato ricorrendo al Collegio dei Revisori, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione.

Articolo 22

Libri sociali.

Per il buon funzionamento dell'associazione sono istituiti e posti in essere, con qualsiasi tecnologia, i seguenti libri associativi, oltre agli eventuali libri e registri obbligatori previsti dalle norme di legge e fiscali:

- libro degli associati, anche sotto forma di elenco;
- libro dei verbali del Consiglio Direttivo;
- libro dei verbali dell'Assemblea dei Soci;
- libro degli inventari e dei rendiconti.



Articolo 23

Scioglimento e liquidazione.

Lo scioglimento dell'associazione e la nomina dei liquidatori devono essere deliberati dall'Assemblea a maggioranza assoluta degli iscritti. Nell'eventualità che la compagine associativa venisse integralmente a mancare, il Consiglio Direttivo, o i membri superstiti di questo procederanno alla liquidazione dell'associazione. Al momento dello scioglimento, per qualunque causa, dell'associazione, il patrimonio deve essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190 della Legge 23/12/96 n. 662.

Articolo 24

Controversie

In caso di controversie fra i soci o fra i soci e l'Associazione, relativamente all'atto costitutivo o al presente Statuto, sarà competente un Collegio di tre arbitri, nominati uno per ciascuno delle parti ed il terzo da questi ultimi . In caso di disaccordo il terzo arbitro sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Civitavecchia. Il collegio giudicherà secondo equità e senza formalità di procedure .Il collegio non opererà per le controversie che siano per legge demandate al giudizio dell'autorità giudiziaria.

Articolo 25

Modifiche dello Statuto

Le modifiche al presente Statuto sono deliberate dall'Assemblea dei soci.

Articolo 26

Rinvio.

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, si fa rinvio alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle leggi vigenti in materia.

Firmato: Luigino Bellusci, Fattori Massimo, Cedrini Anna, Stendardi Marco, Fabio Sermoniti, Carla Valdi, Arpini Mauro, Niccolò Sacchetti - Paolo De Agostini, Notaio

=====
Registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma 2 il
al n. pagati Euro

f.to illeggibile

=====
In conformità dell'originale si rilascia la presente copia composta di numero diciassette e facciate fotostatiche per uso *Amministrativo in corso di registrazione*

Roma, li *26 luglio 2005*

